

Provincia di Perugia

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.

Prot. n. 237 del 12/02/2021

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA ELABORAZIONE TRAMITE CO-PROGETTAZIONE ALLA CANDIDATURA DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE – CUP J57C20000350001", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA ED IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

1. PREMESSA

Lo statuto dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", prevede all'art. 7 che "i comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali, compatibilmente con le normative disciplinanti la materia" e tra questi è prevista nello specifico la "Gestione unificata di Archivi, Biblioteche e Musei" (art.7 comma 2 punto 10).

In data 26/11/2012 i Sindaci dei Comuni dell'Unione hanno stipulato la convenzione associata che ha dato avvio alla *gestione unificata delle biblioteche comunali* con il trasferimento definitivo del servizio all'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino".

Il 1° dicembre 2020, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "Educare in Comune" che finanzia interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere visionate nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della Famiglia.

2. OGGETTO

Al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da Covid –19 ha acuito le diseguaglianze, le fragilità ed i divari socio economici, il Dipartimento per le politiche della Famiglia ha emanato l'Avviso "Educare in Comune".

L'iniziativa propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi.

L'Unione dei Comuni intende partecipare a tale Avviso pubblico, con una proposta, co-progettata con gli interessati, inerente la seguente tematica:

C. "Cultura, arte e ambiente".

Nell'area C. "Cultura, arte e ambiente" sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti.

La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.



Provincia di Perugia

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone minori di età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi ad azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all'età ed alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e degli adolescenti coinvolti.

3. **DESTINATARI**

L'Unione dei Comuni svolgerà il ruolo di capofila.

Pertanto, il presente avviso intende selezionare i soggetti, enti pubblici e/o privati, che presentano un'idea progettuale inerente l'ambito di azione, disposti a co-progettare la proposta da candidare all'avviso pubblico "Educare in Comune" entro il termine del 1° marzo 2021.

L'Unione dei Comuni è unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, si intendono come enti privati ammessi a collaborare, i servizi educativi per l'infanzia, le scuole dell'infanzia paritarie, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse gli enti privati che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza nell'area tematica per la quale è posta la candidatura.

Tutti gli interessati dovranno presentare una proposta progettuale nell'area definita nell'Avviso Pubblico "Educare in Comune": C. "Cultura, arte ed ambiente".

L'Unione dei Comuni potrà selezionare una o più proposte e procederà alla stesura del progetto in collaborazione, co-progettazione con il soggetto o con i soggetti selezionati.

Tale progetto, dovrà promuovere interventi organici e multidisciplinari per favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti come previsto dall'art. 2 del presente avviso.

4. FASI DELLA PROCEDURA

Per le motivazioni indicate in premessa, con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si è optato per una procedura semplificata, articolata in n. 3 fasi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità (art. 30 D.lgs. n. 50/2016):

- Fase A candidatura della manifestazione di interesse (entro le ore 12 del 19/02/2021)
- Fase B percorso di co-progettazione e predisposizione proposta operativa (entro il 23/02/2021)
- Fase C approvazione del progetto da parte della Giunta (entro il 26/02/2021)
- Fase D inoltro candidatura (entro il 1 marzo 2021)

5. MODALITA' E TEMPI DELLA CANDIDATURA

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare, entro e non oltre le ore 12:00 del 19/02/2021, i seguenti allegati:

- 1) domanda di partecipazione (allegato A) nella quale inserire i dati giuridici del soggetto e dichiarare di:
 - perseguire finalità di tipo educativo, formativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori e rientrare in almeno una delle seguenti categorie:
 - a. enti pubblici;
 - b. servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie e/o pubbliche;
 - c. scuole paritarie e/o pubbliche di ogni ordine e grado;
 - d. organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica;



Provincia di Perugia

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.

- dare disponibilità a partecipare attivamente all'intero processo di co-progettazione;
- in caso di ente privato, dimostrare una esperienza pregressa di almeno 3 anni nell'ambito di intervento previsto dalla proposta progettuale;
- di non essere inadempiente nei confronti della Pubblica Amministrazione (obblighi igienico sanitari, assicurativi, contributivi o altre categorie in coerenza con il proprio status giuridico);
- 2) Proposta progettuale (allegato B) contenente i seguenti elementi utili alla valutazione:
 - a) titolo del progetto
 - b) descrizione degli obiettivi generali
 - c) descrizione dell'obiettivo specifico
 - d) descrizione dei destinatari
 - e) descrizione delle attività
 - f) descrizione dei risultati attesi
 - g) descrizione dell'eventuale rete di partner
 - h) descrizione della sostenibilità e replicabilità dell'intervento
- 3) Curriculum organizzativo (solo per gli enti privati) di ogni partner coinvolto nella proposta, attestante l'esperienza almeno triennale sulla tematica selezionata;
- 4) documento d'identità del legale rappresentante di ogni partner coinvolto nella proposta. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 19/02/2021 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo <u>unionecomuni.tos@postacert.umbria.it</u> specificando nell'oggetto: "Manifestazione di interesse a partecipare all'Avviso "Educare in Comune C. Cultura, arte ed ambiente".

6. CRITERI PER LA SELEZIONE

La selezione dei soggetti con i quali effettuare la co-progettazione, sarà effettuata dall'Amministrazione comunale sulla base di una commissione all'uopo costituita che valuterà le proposte secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punti
Esperienza nell'ambito di riferimento del soggetto singolo o capofila candidato	15
Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, valutazione dell'impatto sui soggetti target dell'iniziativa e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati	25
Qualità della rete dei partner e rete territoriale da coinvolgere	30
Sostenibilità e replicabilità della proposta progettuale	15
Coerenza della proposta progettuale sul piano economico finanziario	15

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 60 risulteranno ammissibili.

L'amministrazione sceglierà i progetti che avranno ottenuto il punteggio più alto ed i soggetti che li hanno presentati saranno invitati al tavolo di co-progettazione per elaborare la proposta definitiva da presentare al Dipartimento per le politiche della famiglia come candidatura all'avviso pubblico "Educare in Comune".

Su richiesta della Commissione il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, oppure può richiedere documentazione integrativa.

Si precisa che il presente Avviso non impegna l'Unione dei Comuni fino all'approvazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia ed al conseguente finanziamento del progetto. L'avviso ha carattere ricognitivo e come tale non impegna l'Ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

Il presente avviso è pubblicato nell'albo pretorio on line dell'Unione dei Comuni e nella sezione notizie del sito istituzionale dell'Ente.



Provincia di Perugia

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, l'Unione dei Comuni fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni, Piazza del Comune, Montefalco, PEC unionecomuni.tos@postacert.umbria.it.

L'Unione dei Comuni ha nominato il Responsabile della protezione dei dati nella persona dell'Avv. Luca Iadecola, mail <u>luca@studioiadecola.it</u>.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i Responsabili delle Direzioni sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza.



Provincia di Perugia

Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente Avviso è il Segretario dr. Roberto Raio. Per informazioni relative al presente avviso rivolgersi al numero 3291066722.

Il Segretario Dr. Roberto Raio (F.to Digitalmente)